

Imprese, ecco come finanziare la ricerca

Il punto sul funzionamento dei bandi e sulle prospettive future in un convegno

La ricerca per essere sviluppata va finanziata, ed è qui che sta il valore e l'importanza dei finanziamenti europei, risorsa per alcune aziende imprescindibile per poter competere in un mercato globalizzato. Proprio per aiutare le imprese a districarsi nel mondo dei bandi europei, anche in vista dell'entrata in vigore del settimo Programma Quadro dell'Unione europea "Horizon 2020", ieri pomeriggio la Confindustria di Piacenza in collaborazione con Warrant Group S. r. l. ha organizzato un convegno ad hoc rivolto ai propri associati, dove i relatori hanno fatto il punto sul funzionamento dei bandi e sulle prospettive future contenute in "Horizon 2020".

Tema che "interessa anche le imprese piacentine soprattutto" ha spiegato Emilio Bolzoni, presidente Confindustria Piacenza- in un momento di difficoltà come questo. Dobbiamo cercare di essere competitivi e migliori dei nostri concorrenti,

e quindi fare innovazione". In un mercato europeo dove "ricerca e sviluppo vengono gestite in collaborazione con università e centri di ricerca in modo molto

più efficace di quanto non avvenga in Italia, dobbiamo migliorare tale aspetto, così come aumentare l'efficienza nell'accesso ai Fondi Europei".

Dello stesso parere anche Danilo Mascolo di Confindustria Emilia-Romagna, che di fronte ad una situazione dove l'Italia è tra i principali paesi europei a presentare domande di finanziamento ma in bassa posizione nel portare a casa i finanziamenti, ha sottolineato l'importanza di ristrutturare "un sistema paese che ha perso terreno in Europa, e al contempo colmare il gap culturale stimolando meccanismi di programmazio-

ne della ricerca". Mario Salmon responsabile innovazione Musp, ha affrontato il ruolo dei centri di ricerca e delle università dei Programmi Quadro, Isella Vicini direttore divisione finanza europea Warrant Group S. r. l. ha invece illustrato le opportunità per le imprese offerte dal 7° Programma Quadro. Serena Borgna National contact point - Nmp di

Aprè-, ha delineato i contenuti di Horizon 2020, "principale strumento della Commissione europea in fatto di ricerca e sviluppo tecnologico. I fondi del Programma Quadro del 2007-2013 sono stati di oltre 50 miliardi di euro, le previsioni finanziarie per Horizon 2020 sono invece di 80 miliardi di euro. Le imprese - ha consigliato Borgna- per non perdere l'occasione devono incominciare ad informarsi leggendo i piani di lavoro della Commissione, e presentare le proposte di qualità".

Chiara Cecutta



I relatori all'incontro organizzato da Confindustria
(foto Cravedi)

